



All'incontro del gruppo di studio sui **TUMORI DELLO STOMACO** tenutosi in data **28 settembre 2016** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

ASL Asti

ASL Biella

ASL CN 1

ASL TO 1

ASL TO 2

ASL TO 3

ASL TO 4

IRRCs di Candiolo

Ospedale Humanitas Gradenigo

1- Aggiornamento sul progetto di genetica nel carcinoma gastrico (Dott. Filippi IRCCS Candiolo):

Il Dott. Filippi presenta Il progetto FABREGA - Familial Aggregation of BREast and GAstric cancer: studio osservazionale che confronta la prevalenza di carcinoma lobulare della mammella (e, secondariamente, di carcinoma mammario overall, di carcinoma gastrico e di neoplasie tout court) nelle anamnesi familiari (e personali) dei pazienti con carcinoma gastrico diffuso vs un braccio controllo rappresentato da pazienti con carcinoma gastrico intestinale, per il quale non sono suggeriti o dimostrati particolari legami col carcinoma mammario.

Si discutono i limiti dello studio, legati soprattutto la difficoltà di raccolta dati. Uno scoglio piuttosto importante è rappresentato dal consenso necessario all'ottenimento degli esami istologici dei familiari dei pazienti in esame.

La dott.ssa Taverniti, ufficio Trial Molinette, riassume l'incontro avuto con il Dott.Ciccone, epidemiologo, a tale riguardo:

- difficoltà della raccolta delle anamnesi dei parenti, possibile danno ai familiari, che potrebbero vivere con angoscia la notizia di un'eventuale predisposizione, perdita di informazioni in tutti quei casi di mancate risposte

-gli operatori del Registro Tumori sarebbero in grado di risalire alla diagnosi completa di esame istologico e accedendo ai dati dell'anagrafe potrebbero essere in grado di risalire, con lo stato di famiglia, ai nomi dei genitori (per i figli è più complicato perché devono essere conviventi al momento della richiesta, altrimenti non vengono segnalati nello stato di famiglia).



- il registro tumori di maggiore profondità temporale in Piemonte -l'unico adatto perciò a scavare indietro nel tempo i casi di carcinoma mammario dei genitori con una certa completezza- è quello della città di Torino, istituito nel 1975.

- ne vien fuori che individuare retrospettivamente i casi di tumore gastrico degli ultimi 5 anni di Torino (200 per anno), limitando la ricerca alla sola madre vista la rarità del k mammario maschile, produrrebbe in poco tempo -qualche mese anziché anni- una casistica di un migliaio di casi con buona qualità di dati.

La discussione si protrae a lungo: si conviene di accettare la proposta di uno studio retrospettivo. Si concorda altresì di rivalutare la possibilità di svolgere uno studio sui fattori di rischio per il carcinoma gastrico.

2 Stesura di raccomandazioni su "gestione delle più comuni complicanze cliniche della malattia avanzata" (metodologia PICO):

si concorda di riscrivere le raccomandazioni con tale metodologia.

3 Presentazione del GIRCS (Gruppo Italiano Ricerca Cancro Gastrico) e studi aperti: possibili collaborazioni:

vengono rapidamente presentati i molteplici argomenti di studio del Gruppo Italiano di ricerca del cancro gastrico. Alcuni colleghi manifestano l'interesse a partecipare ai prossimi incontri del gruppo.

4 Aggiornamento studi sperimentali aperti/in arrivo in Piemonte-Valle d'Aosta.:

aggiornamento alla prossima riunione.

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **23 novembre 2016**, **inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.**